



**60 ANNI**  
PER LA NATURA

# IL PANDA

**OPENING**  
16 LUGLIO 2026  
ORE 16:00

**REGGIA DI CASERTA**  
Piazza Carlo di Borbone

**MOSTRA FOTOGRAFICA**  
ALESSANDRO DOBICI  
ALBERTO CAMBONE  
ROBERTO ISOTTI

# SIAMO NOI

**I VOLTI DEL CINEMA  
ITALIANO INTERPRETANO  
LO SGUARDO DELLA  
NATURA**

**PROTEGGIAMO LA NATURA PER SALVARE NOI STESSI.**

opera  
LABORATORI

REGGIA  
DI CASERTA

 **MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

 **DIPARTIMENTO  
VALORIZZAZIONE  
PATRIMONIO CULTURALE**

 **MUSEI ITALIANI**

 **unesco**  
World Heritage site

 **We support the Sustainable  
Development Goals**

# Genesi del Progetto Artistico

La nostra specie condivide con la natura le stesse sembianze, l'origine, la casa, il futuro. Da qui inizia l'ispirazione che ha fatto nascere la mostra fotografica *Il Panda Siamo Noi*. Il progetto fotografico "*Il Panda Siamo Noi*", realizzato per il WWF Italia dai fotografi Alessandro Dobici, Alberto Cambone e Roberto Isotti, invita il pubblico a riconoscersi nella Natura per imparare a proteggerla, perché solo in questo modo sarà possibile proteggere anche noi stessi.

## Alessandro Dobici

Alessandro Dobici vive e lavora a Roma. Inizia la sua carriera di fotografo a 23 anni, pubblicando su alcune tra le più importanti testate di gruppi editoriali e imponendosi in poco tempo come uno dei migliori ritrattisti italiani. Si è affermato nel campo della fotografia pubblicitaria con uno stile unico e originale, contribuendo al successo di importanti campagne per conto delle maggiori agenzie.

Il talento di Dobici si è espresso anche attraverso diverse collaborazioni nell'ambito musicale con le più importanti case discografiche e come storyteller visivo di famosi cantanti. Dal 2004 al 2006 insegna fotografia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma.

La mostra "*Alessandro Dobici, vent'anni di fotografia*" è stata esposta a L'Avana, Cuba, presso l'Istituto Cubano de Amistad. Il Chiostro del

Bramante a Roma e il Real Albergo dei Poveri a Palermo hanno ospitato le sue opere. La RAI ha realizzato un documentario biografico sulla sua vita e il suo lavoro.



# Genesis del Progetto Artistico

## **Alberto Cambone e Roberto Isotti**

Naturalisti, fotografi e fondatori di Homo ambiens, Alberto Cambone e Roberto Isotti si dedicano da oltre 25 anni alla Conservation Photography, il settore della fotografia naturalistica che concentra la propria attenzione sulla salvaguardia della natura.

La fotografia porta Alberto e Roberto a viaggiare in tutto il mondo, documentando la bellezza e la fragilità degli ultimi paradisi rimasti sul nostro pianeta. Partecipano a progetti di ricerca internazionali, utilizzando tecniche fotografiche innovative.

Tra gli ultimi lavori: SIMBAMANGU (volume monografico sul caracal, in collaborazione con l'Università Sudafricana del Free State), i reportage pubblicati sulle riviste francesi Terre Sauvage (Qual Ours) e Nat'Images (Visions du Grand Nord), sulla rivista tedesca NaturFoto (Ein Goldenes Blitzen) e su National Geographic Italia (Speciale Foreste, Tesoro Mediterraneo). La collaborazione con Touring Editore racconta 53 siti UNESCO italiani attraverso le loro immagini, esposte nelle aree di sosta autostradali e pubblicate in un volume giunto alla terza edizione.



# Bilancio Sociale

Mostra Fotografica "**Il Panda siamo noi**"

Casa del Giardiniere, Giardino Inglese della Reggia di Caserta

16 Luglio – 27 Settembre 2026

**Data del report:** 27 Settembre 2026



## 1. Introduzione e Missione dell'Iniziativa

La mostra "Il Panda siamo noi", allestita nella cornice storico-botanica della Casa del Giardiniere del Giardino Inglese della Reggia di Caserta, nasce per connettere la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale alla sensibilizzazione sui temi dell'ecologia e della sostenibilità. L'iniziativa intende promuovere una riflessione collettiva sulla tutela della biodiversità e sul ruolo attivo che la comunità umana è chiamata a svolgere per la salvaguardia del pianeta. Il messaggio centrale sottolinea come la protezione della natura e delle specie a rischio rappresenti un'azione imprescindibile per la sopravvivenza stessa dell'umanità.

## 2. Valore Sociale, Risorse Umane e Partecipazione

*Dati al 27 Settembre*

Nel periodo compreso tra il 16 luglio e il 27 settembre 2026, la mostra ha registrato un'importante partecipazione pubblica, evidenziando un interesse costante sia dai flussi locali sia dai visitatori internazionali.



# A.

## Impegno delle Risorse Umane e Volontariato

FASE PREPARATORIA

### Periodo di Preparazione (Marzo – Luglio 2026):

80 ore complessive di impegno donate dai volontari per la pianificazione logistica, la progettazione del percorso espositivo nel Giardino Inglese, la cura scientifico-didattica e il coordinamento con gli enti partner e le istituzioni.

# B.

## Riepilogo Affluenze Visitatori

- **Presenze Totali Accumulate:** 5.136 visitatori
- **Periodo 16–31 Luglio:** 800 visitatori
- **Periodo 1–30 Agosto:** 2.834 visitatori
- **Periodo 1–27 Settembre:** oltre 1.500 visitatori





### 3. Internazionalizzazione e Portata Culturale

La mostra ha dimostrato un forte potere d'attrazione a livello globale, intercettando flussi turistici estremamente eterogenei. Sono state rilevate 42 nazionalità/provenienze geografiche distinte:

- **Europa** (21 Paesi): Austria, Bosnia, Bulgaria, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina e Ungheria;
- **Americhe** (10 Paese): Argentina, Brasile, Canada, Colombia, Messico, Nicaragua, Perù, Salvador, USA e Venezuela.
- **Asia Oceania** (7 Paese): Australia, Cina, Giappone, India, Israele, Taiwan e Vietnam;
- **Africa** (4 Paese): Egitto, Marocco, Tunisia e Sud Africa;

Questa spiccata dimensione internazionale riflette la capacità del Complesso Vanvitelliano di veicolare messaggi ecologici ed educativi a un pubblico globale.



## 4. Impatto Ambientale, Educativo e Comunitario

1. **Valorizzazione del Bene UNESCO:** L'integrazione delle opere nel Giardino Inglese offre una modalità di fruizione attiva e consapevole degli spazi monumentali e botanici.
2. **Sensibilizzazione Ecologica:** Il percorso espositivo stimola il visitatore a considerarsi parte integrante dell'ecosistema naturale (da cui il titolo "Il Panda siamo noi").
3. **Coesione e Turismo Consapevole:** L'iniziativa rafforza il turismo culturale e di qualità all'interno della Reggia di Caserta.

# 5. Ringraziamenti e Riconoscimenti



Il successo della mostra e l'efficace gestione operativa dell'accoglienza sono stati resi possibili dalla straordinaria sinergia tra istituzioni, associazioni, volontari, imprese e realtà del territorio. Ringraziamenti a:

- **Direzione della Reggia di Caserta e Direzione del WWF:** per la visione strategica, la co-progettazione, la mission educativa e l'alto valore culturale;
- **Opera Laboratori Fiorentini:** per l'allestimento e la logistica
- **Volontari del WWF Caserta:** per le 80 ore di lavoro e passione dedicate nella fase preparatoria, per la presenza costante e per l'opera di mediazione culturale e sensibilizzazione ambientale;
- **Volontari della Protezione Civile - Nucleo Comunale di San Nicola la Strada:** per il fondamentale supporto logistico e il presidio degli spazi espositivi;
- **Personale della Reggia di Caserta:** per la grande professionalità, la disponibilità e il supporto quotidiano nella gestione logistica della mostra;
- **Staff del WWF Italia:** per il prezioso contributo, il supporto tecnico e la costante collaborazione nella realizzazione e nell'allestimento della mostra.
- **Associazione Nazionale Carabinieri:** per la collaborazione e il supporto;
- **Società Daman:** per la ristorazione e il supporto fornito;
- **Le Serre di Graefer:** per la collaborazione all'iniziativa nel contesto del Giardino Inglese;
- **Eurogiardinaggio Nicola Maisto**
- **Ditta Angelino Trasporti:** per il trasporto dei visitatori, dei volontari e dello staff.

## 6. Valore del Volontariato e Presenza sul Territorio

Il contributo dei volontari si è confermato una **risorsa fondamentale** per garantire continuità, presidio e supporto alle attività della mostra, rafforzando al tempo stesso il legame con il territorio e con la comunità.

- **27 volontari** hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze.
- **320 ore complessive di presenza**, distribuite su un arco di **10 settimane, dal 16 luglio al 27 settembre 2026**.
- **2 aperture straordinarie all'alba**, organizzate nelle giornate **del 1° e del 29 agosto**, hanno permesso di offrire alla comunità un'esperienza di fruizione unica e suggestiva, al di fuori degli orari ordinari.



## 7. Valutazioni finali Bilancio Sociale

SETTEMBRE 2026

La mostra "**Il Panda siamo Noi**" alla **Reggia di Caserta** ha dimostrato l'efficacia del dialogo tra **patrimonio storico-artistico** e **tutela della biodiversità**, trasformando l'esperienza espositiva nel Giardino Inglese in un potente strumento di **sensibilizzazione** sulle problematiche ambientali.

L'ottima sinergia istituzionale tra **Reggia di Caserta** (Sito UNESCO) e **WWF Italia**, ha garantito autorevolezza e diffusione sia sui canali di tutela ambientale sia su quelli di promozione culturale: **14** testate nazionali e di settore; **46** articoli su testate regionali della Campania.

Il grande riscontro di pubblico e la partecipazione attiva dei cittadini e volontari WWF pongono le basi per dare **continuità e valore prospettico** a questa sinergia.



